

BORGO ■ L'ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE SI ALLARGA DI 200MILA METRI CUBI

La Provincia autorizza l'ampliamento della cava

ANDREA BAGATTA

Si ingrandisce di 200mila metri cubi l'attività di estrazione di sabbia e ghiaia dal Lambro a Ca' dell'Acqua, la cava gestita dalla società Canovette tra i comuni di Lodi Vecchio, Borgo San Giovanni e Salerano. La Provincia di Lodi ha rilasciato nelle settimane passate l'autorizzazione a procedere sul settore C1, il più piccolo dei quattro in cui è suddivisa la cava. Degli altri tre, due sono già in funzione, mentre rimane chiuso per il momento il quarto. L'ambito estrattivo ATEg9 di Ca' dell'Acqua è il più grande del Lodigiano, identificato nel piano cave provinciale, approvato dalla Regione nel dicembre 2004 e prevede l'estrazione programmata di sabbia e ghiaia per 3 milioni 550mila metri cubi complessivi.

La nuova autorizzazione provinciale consente l'esercizio dell'attività estrattiva per scavare 197mila 215 metri cubi di materiale ghiaioso e sabbioso nei comuni di Lodi Vecchio e di Salerano all'interno dell'ambito estrattivo Ca' dell'Acqua (ATEg9). L'atto è stato rilasciato a fronte di garanzie patrimoniali per 172mila 766 euro per il Comune di Lodi Vecchio e per 93mila 28 euro per il Comune di Salerano, pro quota rispetto all'area da cavare. La società Canovette si impegna inoltre alle opere di compensazione, nelle aree esterne e nelle aree cavate, se-



CAVA L'ambito estrattivo di Ca' dell'Acqua è il più grande del Lodigiano

condo il programma stabilito nell'atto di compatibilità ambientale. L'area di scavo autorizzata è quella classificata nel piano cave come C1. Altri tre settori costituiscono l'intero ambito, che si prolunga sulla sponda sinistra del Lambro, di fronte alla lanca della Pagnana. Il campo C2 è già attivo in Lodi Vecchio da agosto del 2014 e ha un'autorizzazione a cavare 1 milione 140 mila 785 metri cubi, il settore C4 in Borgo San Giovanni è autorizzato e attivo per scavare 1 milione 313mila 734 metri cubi. Resta ancora da autorizzare infine il settore C3 su Borgo San Giovanni e Lodi Vecchio, con un'attività estrattiva di oltre 900mila metri cubi. Con la capacità di cavare sabbia e ghiaia per 3 milioni 550mila metri cubi l'ambito di Ca'

dell'Acqua è il più grande del piano cave della Provincia di Lodi. Si estende complessivamente su un'area di 2 milioni 797mila 705 metri quadrati (c1 128mila 494 metri quadrati, c2 557mila 488, c3 488mila 134, c4 707mila 708). I due campi già attivi sono in piena lavorazione in questi giorni con impianti, ruspe e camion. Secondo il progetto di gestione presentato dalla società Canovette, riconducibile alla famiglia Gallotta, il piano di estrazione si svilupperà in cinque anni su 17 zone di cava-tura, progressivamente in esaurimento, con la maggior concentrazione nei primi quattro anni. Il carico dei mezzi in transito sulla strada provinciale 140 (sia verso nord sia verso sud) è previsto in circa un centinaio al giorno.